

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

## DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00169 del 25/01/2022

Proposta n. 147 del 17/01/2022

**Oggetto:**

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi ai sensi delle ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii. presentata dal Sig. Pezzotti Claudio relativa al fabbricato sito nel Comune di Castel Nuovo di Farfa (RI), distinto in Catasto al foglio 10 mappale 52 - ID 7592

**Proponente:**

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FIOCCO ROBERTO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. PERRONE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA  
REGIONE LAZIO**

**Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi ai sensi delle ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii. presentata dal Sig. Pezzotti Claudio relativa al fabbricato sito nel Comune di Castel Nuovo di Farfa (RI), distinto in Catasto al foglio 10 mappale 52 - ID 7592**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, e norme collegate;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO il Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 del Decreto legge 189 del 2016, come convertito, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”*, nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto legge n. 189/2016, come convertito, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 dell'11 luglio 2018 concernente *“Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*, quale soggetto delegato al rilascio delle autorizzazioni e dei contributi ai sensi dell'articolo 12 comma 4 del Decreto legge n. 189/2016, come convertito;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 26 febbraio 2019, n. V00003 *“Proroga incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 28 giugno 2019, n. V00007 *“Proroga incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione *post sisma 2016*, n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nulla-osta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *post sisma 2016* della Regione Lazio *ad interim* all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del Decreto legge n. 189/2016, come convertito;

VISTO l'articolo 57, comma 2, del Decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, che ha disposto la proroga al 31 dicembre 2021 del termine della gestione straordinaria stabilito all'art. 1, comma 4, del Decreto legge n. 189/2016, come convertito;

VISTO l'articolo 12 del Decreto legge n. 189/2016, recante: *“Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi”* che dispone: *“La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli Interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite ...”*

PREMESSO CHE:

- l'articolo 2 comma 2 del Decreto legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2 comma 5 lettera d) del citato Decreto legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i vice commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5 comma 3 del medesimo Decreto legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato Decreto legge n. 189/2016, come convertito, dispone *“Il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”*;
- con l'Ordinanza 17 novembre 2016, n. 4, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale per la *“Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili”*;
- con l'Ordinanza 14 dicembre 2016, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità per la *“Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi”*;

- con l'Ordinanza 9 maggio 2020, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha inteso dare *“Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016”*, stabilendo altresì una procedura semplificata per lo smaltimento dell'arretrato;
- con l'Ordinanza 23 dicembre 2020, n. 111, recante *“Norme di completamento ed integrazione della disciplina sulla ricostruzione privata”*, il Commissario straordinario, all'articolo 9 comma 2, ha stabilito che, entro la data del 31 luglio 2021, i soggetti legittimati o loro delegati, compresi gli amministratori di condominio e i presidenti di consorzio, ovvero il professionista incaricato alla presentazione della domanda di contributo, qualora tale domanda non sia già stata inoltrata al competente Ufficio speciale per la ricostruzione, erano obbligati, a pena di decadenza del contributo, ad inoltrare all'Ufficio speciale un'apposita dichiarazione contenente la manifestazione di volontà a presentare la domanda di contributo;
- con l'articolo 7 dell'Ordinanza 7 luglio 2021, n. 117, *“Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze vigenti”*, il Commissario straordinario ha prorogato al 30 settembre 2021 il termine previsto dall'articolo 9, comma 2, della citata Ordinanza n. 111/2020;
- con l'Ordinanza 22 ottobre 2021, n. 121, *“Armonizzazione delle scadenze relative ai danni lievi e disposizioni integrative in materia di manifestazione di volontà alla presentazione del contributo, ex art.9 dell'ordinanza commissariale n.111 del 23 dicembre 2020, nonché di revisione dei prezzi e dei costi parametrici, di cui agli artt.6, 7 e 8 dell'ordinanza commissariale n.118 del 7 settembre 2021”*, il Commissario straordinario, all'articolo 2 comma 1, ha ulteriormente prorogato al 15 dicembre 2021 il termine previsto dall'articolo 9, comma 2, della citata Ordinanza n. 111 del 23 dicembre 2020, precisando altresì, all'articolo 1 comma 3, che *“Il termine per la presentazione delle domande con danni lievi per le sole fattispecie di cui al comma 5 dell'art. 8 dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23 dicembre 2020, è prorogato alla data del 31 dicembre 2021. Entro lo stesso termine possono essere presentate le domande per la riparazione dei danni lievi non inoltrate per cause di forza maggiore o comprovato e documentato impedimento”*;

CONSIDERATO CHE con prot. n. 1075730 del 11/12/2020 è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto del Sig. Pezzotti Claudio relativa al fabbricato sito nel Comune di Castel Nuovo di Farfa (RI), distinto in Catasto al foglio 10 mappale 52 - ID 7592

a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);

VISTA la relazione istruttoria, redatta in data 13/12/2021 dall'istruttore tecnico, alla quale si rinvia per ogni elemento di dettaglio, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, svolta nel rispetto delle norme contenute nel Capo II della legge 241/1990, con la quale si propone il rigetto dell'istanza;

#### DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, il rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale per edifici con danni lievi, presentata per conto **del Sig. Pezzotti Claudio relativa al fabbricato sito nel Comune di Castel Nuovo di Farfa (RI), distinto in Catasto al foglio 10 mappale 52 - ID 7592**

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 121 del 22 ottobre 2021 *“Le domande di concessione di contributo per la riparazione degli edifici con danni lievi, presentate entro i termini previsti dalle ordinanze commissariali, per le quali, all'esito del mancato superamento dei motivi ostativi risultanti dalla richiesta di integrazione e preavviso di rigetto ex art. 10-bis della legge n.241 del 1990, sia intervenuto un provvedimento*

*di rigetto, inammissibilità o archiviazione, possono essere regolarizzate, a pena di decadenza, entro e non oltre il 31 dicembre 2021, mediante la presentazione di specifica istanza che, ad integrazione di quella originaria, sia corredata da documentazione idonea a superare i motivi di diniego, avvalendosi, esclusivamente, delle procedure e delle modalità disciplinate dall'ordinanza n.100 del 9 giugno 2020. Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di cui al precedente comma, ovvero l'ulteriore rigetto della istanza come sopra regolarizzata, determinano la definitiva inammissibilità al contributo nonché gli effetti decadenziali in materia di autonoma sistemazione previsti dal comma 4 dell'art.8 del decreto-legge 189 del 2016. Le domande di concessione di contributo che saranno oggetto di un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione successivamente alla data di entrata in vigore della presente ordinanza e comunque entro il termine del 31 dicembre 2021, possono essere regolarizzate secondo le modalità indicate al comma 1 entro i successivi novanta giorni dalla notifica del relativo provvedimento”.*

Il presente provvedimento è comunicato al Richiedente, al Professionista incaricato e al Comune territorialmente competente.

Il Direttore *ad interim*  
dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
F.to Ing. Wanda D'Ercole

Copia

**ESITO ISTRUTTORIO – Proposta rigetto istanza**

**Procedura Semplificata**  **DL 189/2016 art. 12-bis c.1** (SCIA completa)  
 **DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis** (SCIA parziale)

**PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA N. 4 e 8 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016**

**Dati generali**

Provincia **Rieti**  
 Comune **Castelnuovo di Farfa**  
 Località, Frazione, indirizzo **Via Colli 2**  
 Richiedente **Claudio Pezzotti**  
 In qualità di **delegato**  
 Dati Catastali **Fg. 10 particella 52 sub**

**Dati identificativi dell'istanza**
**MUDE**

Numero istanza	Tipo istanza
<a href="#">12-057014-0000012487-2020</a>	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 4 del 17/11/2016) - Residenziale L0
<a href="#">12-057014-0000017605-2021</a>	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia

**USR**

 ID Istanza: **7592**

 Protocollo: **1075730 del 11/12/2020**

 Istruttore: **Girolamo Franchetti**

 Richiesta anticipo Spese Tecn. (Ord. 94/2020) sì  no 

 Verifica a campione (art. 12 c. 1 Ord. 100/2020) sì  no 

<b>Tipologia di intervento:</b>	Riparazione con rafforzamento locale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Demolizione collabente	<input type="checkbox"/>
	Collabente vincolato	<input type="checkbox"/>
	Ripristino con miglioramento sismico	<input type="checkbox"/>
	Adeguamento/Demolizione e ricostruzione	<input type="checkbox"/>

<b>Destinazione e tipologia edificio:</b>	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Prevalentemente residenziale	<input type="checkbox"/>
	Produttivo assimilabile a residenziale	<input type="checkbox"/>

<b>Natura giuridica della titolarità del contributo:</b>	Singolo proprietario	<input type="checkbox"/>
	Comunione (singola U.I. o pluralità di U.I. con stessi titolari)	<input checked="" type="checkbox"/>
	Condominio di fatto	<input type="checkbox"/>
	Condominio registrato	<input type="checkbox"/>
	Consorzio	<input type="checkbox"/>



**Oggetto: Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di di riparazione e rafforzamento locale su edifici con danni lievi ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e l.m.i. presentata dal Sig. Pezzotti Claudio relativa al fabbricato sito nel Comune di Castelnuovo di Farfa (RI), distinto in Catasto al foglio 10 particella 52 -ID 7592.**

CONSIDERATO CHE:

- in data 11/12/2020 con Prot. n. 1075730 è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto del Sig. Pezzotti Claudio, relativamente al fabbricato sito nel Comune di Castelnuovo di Farfa (RI), distinto in Catasto al foglio 10 particella 52, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota Prot. n. 1127597 del 23/12/2020, questo Ufficio ha richiesto di regolarizzare l'istanza ai sensi dell'art. 5, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 108/2020;
- con nota Prot. n. 575864 del 02/07/2021 il professionista incaricato a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE) ha trasmesso una Variante all'istanza;
- con nota prot. n. 646686 del 27/07/2021, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza - che si intendono qui integralmente richiamati - e concedendo l'ulteriore termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire riscontro alla stessa;
- con nota prot. n. 776268 del 30/09/2021, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente un ulteriore preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, e concedendo l'ulteriore termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire riscontro alla stessa;

PRESO ATTO:

- che i termini di cui all'art. 10-*bis* della Legge 241/1990 sono inutilmente spirati, senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 13/12/2021

L'istruttore  
*Ing Girolamo Franchetti*